



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI

**DEL 350 / 2022**

**30/05/2022**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 MAGGIO 2022

(proposta dalla G.C. 17 maggio 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza
AMBROGIO Paola	DAMILANO Paolo	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DAMILANO Silvia	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	TRONZANO Andrea
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	
CONTICELLI Nadia	LEDDA Antonio	
CREMA Pierino	LIARDO Enzo	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 35 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AHMED ABDULLAHI Abdullahi - CIORIA Ludovica - MACCANTI Elena - RAVINALE Alice - SANTIANGELI Amalia - SGANGA Valentina

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

#### SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE PIEMONTE INNOVA GIA' TORINO WIRELESS.  
APPROVAZIONE MODIFICA STATUTARIA.

Proposta delle Assessore Nardelli e Foglietta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 dicembre 2002 (mecc. 2002 09133/068) venivano approvati la costituzione della Fondazione Torino Wireless, nonché la partecipazione al patrimonio della stessa da parte della Città, quale socio fondatore, dando atto che la spesa, consistente in un apporto complessivo quinquennale a partire dal 2002, sarebbe stata sostenuta con finanziamento a medio/lungo termine.

Obiettivo della Fondazione è quello di dare un rilevante impulso allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) nell'area torinese, al fine di raggiungere il livello internazionale necessario ad assicurare vantaggi competitivi e significative ricadute economiche sul territorio locale. In particolare, come risulta dall'articolo 3 dello Statuto, la Fondazione ha il compito di promuovere l'attivazione di strategie di rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, nonché l'accelerazione dell'insediamento e della crescita delle iniziative imprenditoriali del settore ICT.

Il progetto Torino Wireless cominciò a prendere forma già nel dicembre 2000, grazie all'iniziativa dell'Associazione Torino Internazionale ed all'impegno della Regione Piemonte, dell'Istituto Superiore Mario Boella (ISMB), dell'Unione Industriale e di ITP (Investment in Turin and Piemonte - ora confluito nel Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte) che decisero di comporre un tavolo di concertazione per sensibilizzare gli attori del territorio piemontese all'iniziativa.

Grazie alla specifica volontà delle istituzioni locali di fornire una valida alternativa al settore dell'auto, Torino scelse quindi di qualificarsi come leader nel settore hi-tech attraverso la costituzione del Distretto ICT "Torino Wireless" a partire dall'innovazione tecnologica.

In data 11 dicembre 2001 i soci fondatori, tra i quali il Comune di Torino, firmavano un Memorandum of Understanding, un Protocollo di Intesa al fine di prefigurare i rispettivi campi di impegno e consentire l'avvio delle attività necessarie a costituire Torino Wireless per il decollo di una vera e propria "ICT Valley" con centro a Torino.

Nel 2002 venivano creati un Comitato Guida, incaricato di indicare le linee di azione fino all'istituzione del Distretto, ed un Comitato Promotore, costituito dalle Istituzioni locali, con il compito di dar vita alle necessarie strutture organizzative, così da approdare, come anticipato, alla costituzione della Fondazione Torino Wireless nel dicembre dello stesso anno.

In data 20 maggio 2003 la Città di Torino stipulava con la Fondazione un Accordo di programmazione negoziata, con il quale veniva data attuazione ai principi ed agli impegni affermati nel suddetto Protocollo di Intesa e veniva regolamentata l'attività delle comuni strutture organizzative del distretto tecnologico. In particolare, in tale Accordo venivano individuate le linee guida del progetto e chiariti struttura, forma giuridica e compiti dell'ente deputato alla gestione, la Fondazione Torino Wireless appunto, nonché indicati gli impegni di finanziamento degli Enti pubblici, tra i quali la Città di Torino.

In seguito la Giunta Comunale, con deliberazione del 9 giugno 2009 (mecc. 2009 03528/068), esecutiva dal 26 giugno 2009, approvava lo schema di Protocollo di Intesa per il sostegno al Distretto Tecnologico ICT Piemonte e prendeva atto del prolungamento della durata della Fondazione Torino Wireless sino al 31 dicembre 2015, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27 febbraio 2009.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 5 marzo 2012 (mecc. 2012 00654/064) veniva in seguito approvata una modifica del testo statutario per adeguarlo alle disposizioni di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Gli ultimi anni hanno visto una profonda mutazione all'interno dell'ente e della sua organizzazione, al fine di raccogliere le sfide sempre crescenti poste dall'evolversi della tecnologia e della transizione digitale, accompagnata a una forte riflessione interna sulle idee e le strategie necessarie per rilanciare la missione della Fondazione e il suo posizionamento sul territorio regionale e nazionale.

Tale nuova impostazione strategica si è riflessa anche nella necessità, evidenziata dal management della Fondazione, di una revisione del testo statutario per renderlo più coerente con i nuovi obiettivi e trasferire gli aggiornamenti necessari, a partire dal cambio di nome dell'ente, da Torino Wireless a Fondazione Piemonte Innova, che estrinseca maggiormente la *mission* del nuovo ente e la sua posizione strategica nel panorama italiano.

Il nuovo testo dello Statuto (che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) non ha introdotto significative variazioni nel sistema di *governance* dell'ente introducendo aggiornamenti e semplificazioni ad un impianto di riferimento ormai datato, prevedendo al contempo un più ampio ambito di azione territoriale, al fine di dare ancora maggior valore agli interventi. Le principali modifiche riguardano pertanto:

- la proposta di riconoscimento nazionale e non più solo regionale per offrire maggiori opportunità di adesione di partner istituzionali;
- l'aggiornamento dell'oggetto di attività, datato e non più del tutto coerente con l'attuale focus di azione della Fondazione, per restituire maggiore evidenza al focus sul digitale e sulle tecnologie ICT.

La bozza del nuovo testo, da sottoporre ad una convocanda Assemblea dei soci, è stata approvata inizialmente dal Consiglio di Amministrazione dell'ente nella seduta del 16 settembre 2021 e illustrato nei primi mesi del 2022 ai Soci per recepire ulteriori modifiche e integrazioni. Nell'ultima Assemblea dei soci, tenutasi in data 30 marzo 2022, il nuovo testo è stato acquisito dal Consiglio di Amministrazione e, nella medesima occasione, i Soci hanno deliberato sul cambio di nome in Fondazione Piemonte Innova.

In previsione della prossima Assemblea, la bozza del nuovo testo è stata inviata ai singoli Soci per l'avvio dell'iter di approvazione. Tra le variazioni apportate - meglio illustrate nell'allegato 1 al presente provvedimento - quelle di carattere sostanziale, oltre al cambio del nome, sono le seguenti:

- Articolo 3 (Scopo): la formulazione è stata modificata per aggiornare le finalità e la *mission* della fondazione con particolare riferimento alla promozione dell'adozione e sviluppo di tecnologie ICT e digitali, da parte di organizzazioni pubbliche e private, che possano migliorare l'efficienza, le prospettive e l'economicità delle stesse sull'intero territorio nazionale in un'ottica di miglioramento competitivo. Viene inoltre definita la possibilità per la Fondazione di stipulare convenzioni, accordi e/o contratti di collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati,

nazionali ed internazionali che operino nei processi di sviluppo dell'innovazione e dell'ICT e del digitale, o che abbiano interesse allo sviluppo delle imprese tramite le tecnologie ICT e digitali innovative, nel quadro di favorire la crescita competitiva;

- Articolo 5 (Organi): viene eliminata la previsione del Comitato degli enti territoriali, ritenuta ormai obsoleta, e, conseguentemente, i riferimenti ad al Comitato stesso vengono eliminati all'art. 13 ed in altre parti del testo;
- Articolo 11 (Assemblea ordinaria dei contributori): vengono in parte riviste le modalità e le tempistiche di approvazione dei bilanci, senza intaccare l'architettura generale del processo;
- Articolo 14 (Patrimonio e fondo di gestione): la formulazione viene modificata per adeguare il dettato dello Statuto alla normativa vigente sulle Fondazioni in vista del riconoscimento nazionale dell'ente;
- Articolo 17 (Estinzione): la durata dell'ente viene prolungata al 31 dicembre 2050.

Per tutte le altre modifiche, di carattere formale e non sostanziale, si rimanda all'allegato 1 al presente provvedimento. Considerato che le modifiche sopra illustrate risultano necessarie al fine di adeguare lo Statuto alle rinnovate esigenze strategiche della Fondazione e al perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, in modo da garantirne la piena ed efficace operatività, occorre ora procedere ad approvare il nuovo testo statutario (allegato 1).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale della "Fondazione Piemonte Innova" (già "Torino Wireless") con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea Ordinaria dei Contributori, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali;
3. di dare atto che non è richiesto il parere contabile in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ragione dell'urgente necessità, rappresentata dalla Fondazione, di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del nuovo testo statutario.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Gabriella Nardelli

LA ASSESSORA  
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maria Camera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

LA PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-350-2022-All\_1-Allegato\_1\_Statuto\_.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento